

→ **Nel Gp di Singapore** vince la McLaren, poi Glock e Alonso che dedica il podio a Briatore...

→ **Male la Ferrari** con Kimi 10° e Fisichella 13°: in Giappone l'inglese può diventare campione

Hamilton è tornato il «principe nero» Brawn, quasi-titolo per Jenson Button

Nella notte di Singapore torna il principe nero Lewis, per la seconda volta al successo nella stagione con la McLaren. Il titolo è ormai a un passo dalla BrawnGp, Button favorito. E la Ferrari è sempre più disastrosa.

LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

Ancora una firma d'autore nell'albo d'oro del Gp di Singapore. Tra grattacieli, ponti e fasci di luce a illuminare la notte, ha sventato su tutti Lewis Hamilton, con una McLaren-Mercedes che avrebbe potuto recitare anche quest'anno il ruolo di regina se solo si fosse svegliata prima. Secondo un grande Timo Glock, con la Toyota, davanti alla Renault di Alonso. Con tanto di dedica al giubilato Briatore: «È anche merito suo se abbiamo ottenuto questo podio. Avrei voluto fosse qui, come negli ultimi venti anni». Insomma la condanna (lieve) che ha avuto la Règie per il famoso incidente pilotato di Piquet, un anno fa, proprio sul toboga di Singapore, sembra essere stata digerita a fatica. La radiazione a vita di Flavione, per nulla. E quasi tutto il circus continua a essere con lui. Lo ha ribadito anche Ecclestone: «Abbiamo passato una vita insieme. Un suo ritorno? Non lo escludo affatto». Evidente l'allusione alla nomina – quasi certa – di Jean Todt alla presidenza della Fia al posto di Max Mosley. Intanto Briatore ha deciso di ricorrere presso la giustizia ordinaria (il Tribunale di Parigi) e non attraverso quella sportiva, «che mi ha condannato sommariamente senza possibilità di replica», ha fatto sapere.

GIOCHI FATTI

Tornando alla gara, il mondiale è ormai assegnato a uno dei due piloti della BrawnGp. Il 5° posto di Button e il 6° di Barrichello sono infatti sufficienti a rafforzare la loro posizione. Se Jenson, tra una settimana in Giappone, conquisterà 6 punti su Rubens, anche il brasiliano sarà tagliato fuori matematicamen-

Arrivo - Gp di Singapore		Punti	Gp																
			Australia	Malesia	Cina	Bahrain	Spagna	Monaco	Turchia	G.Bretagna	Germania	Ungheria	Europa	Belgio	Italia	Singapore	Giappone	Brasile	Abu Dhabi
1	L. Hamilton (McLaren) in 1h56'06"337	84	10	5	6	10	10	10	10	3	4	2	2	-	8	4	-	-	-
2	T. Glock (Toyota) a 9"634	69	8	2	5	4	8	8	-	6	3	-	10	2	10	3	-	-	-
3	F. Alonso (Renault) a 16"626	59	-	-	10	8	5	-	6	10	8	-	6	1	5	-	-	-	-
4	S. Vettel (Red Bull) a 20"261	51,5	-	1,5	8	-	6	4	8	8	10	6	-	-	-	-	-	-	-
5	J. Button (Brawn) a 30"015	40	-	-	-	3	-	6	-	1	-	8	6	10	6	-	-	-	-
6	R. Barrichello (Brawn) a 31"858	37	-	1	3	5	-	-	-	-	10	8	-	-	10	-	-	-	-
7	H. Kovalainen (McLaren) a 36"157	30,5	3	0,5	-	-	1	3	4	4	5	5	4	1	-	-	-	-	-
8	R. Kubica (Bmw) a 55"054	26	4	-	-	1	4	2	-	-	2	-	3	-	4	6	-	-	-
		24	5	3	2	2	-	-	1	-	3	-	-	-	8	-	-	-	-
		22,5	6	2,5	-	6	-	-	5	2	-	1	-	-	-	-	-	-	-
		22	-	-	-	-	3	5	3	5	6	-	-	-	-	-	-	-	-
		22	-	-	3	-	-	-	-	-	2	4	5	3	3	2	-	-	-
Classifica costruttori		Brawn 153	Red Bull 110,5	Ferrari 62	McLaren 59	Toyota 46,5	Williams 30,5	Renault 26											



Lewis Hamilton a Singapore ha conquistato l'11ª vittoria in carriera

te. Speriamo in un testa a testa fino ad Abu Dhabi, l'1 novembre. Anche perché l'altro avversario rimasto, Vettel con la Red Bull, non è andato oltre il 4° posto, per aver superato il limite di velocità nei box con conseguente "drive trough". Poi ha danneggiato uno scivolo posteriore e infine ha perso anche lo specchietto sinistro. Ben 25 punti di svantaggio appaiono ardui da annullare, in sole 3 gare. Immane, anche stavol-

ta, l'intervento della safety car, dopo un pasticcio provocato da Sutil (punito con un arretramento sulla griglia in Giappone) che ha speronato la Toro Rosso di Alguersari e messo fuori causa la Bmw di Heidfeld. Tutto ciò non ha impedito a Hamilton di ottenere la vittoria numero 11 (la seconda di questa stagione) e di portarsi a soli 3 punti da Raikkonen, con la McLaren che ora insidi il terzo posto in classifica costruttori

ADDIO KERS

Il Kers, sistema di recupero di energia in frenata voluto per una parvenza ecologica, ma dai costi altissimi, è stato cestinato dalla Fota per il 2010 dopo una riunione tenutasi ieri.

alla Ferrari. Delle rosse, meglio non parlarne: disastrose, mai in gara: Kimi 10° e Fisichella 13°, penultimo, visto che sono arrivati in 14.

Ma il romano non lo avevano preso per «fare punti»? Il distacco di un minuto e mezzo (quasi doppiato) che si preso da Hamilton – con l'anglocaraibico che ha dedicato la vittoria alla famiglia alla quale è tanto legato – parla da solo. «Sapevamo che non era la nostra pista – ha spiegato Stefano Domenicali – Ora pensiamo a concludere al meglio questa stagione». Come, non si sa. Anche perché Raikkonen ha confermato come lo sviluppo della F60 sia stato abbandonato, a favore della nuova arma per il 2010, che sarà guidata da Alonso, tentando il rilancio di Massa. Il futuro di Maranello è tutto da scoprire. Specie considerando il passaggio di Raikkonen alla McLaren. Che così si ritroverà con il team più forte del mondiale. ♦